

Nota stampa

## “GIOIELLI E AMULETI. LA BELLEZZA NELL’ANTICO EGITTO” DA DICEMBRE AL MUSEO DEL GIOIELLO DI VICENZA

- Dal 23 dicembre 2022 al 7 maggio 2023, nello spazio museale che IEG gestisce con il Comune di Vicenza, la mostra collaterale alla terza delle Grandi Mostre in Basilica Palladiana “I creatori dell’Egitto eterno”
- L’approfondimento sugli ornamenti nella cultura egizia, a cura del Museo Egizio, integra la proposta culturale e artistica cittadina
- Per Christian Greco: “un originale punto di vista che attraverso il gioiello lega l’eccellenza orafa vicentina alle abilità degli artigiani egizi”

[www.museodelgioiello.it](http://www.museodelgioiello.it)

Vicenza, 21 novembre 2022 – Scarabei, fiori di loto o il tipico *occhio di Horo* in forma di amuleto. Ma anche collane e bracciali in terracotta, fili di perle e anelli d’avorio, sigilli con il nome del faraone. Ritrovamenti, dipinti e rilievi, nonché l’analisi accurata del corredo di alcune mummie, svelano l’attenzione che gli abitanti dell’antico Egitto riservavano al gioiello e all’ornamento.

Dal 23 dicembre 2022 al 7 maggio 2023 il Museo del Gioiello di Vicenza dedica al tema la mostra “Gioielli e Amuleti. La bellezza nell’Antico Egitto”, a cura dei curatori del Museo Egizio Paolo Marini (che l’ha anche coordinata e curato il catalogo), Alessandro Girardi, Cédric Gobeil e Martina Terzoli. Collaterale alla terza delle grandi Mostre in Basilica “I creatori dell’Egitto eterno”, sarà allestita - in concomitanza - al piano terra dello spazio museale che Italian Exhibition Group gestisce assieme al Comune di Vicenza all’interno della Basilica Palladiana.

### L’ANTICO EGITTO ATTRAVERSO IL GIOIELLO

La mostra temporanea del Museo del Gioiello offre ai visitatori e ai turisti lo spunto per approfondire il rapporto con la bellezza e la moda nella quotidianità degli abitanti di Deir el-Medina, attraverso i preziosi reperti rinvenuti nel villaggio in cui vissero gli artigiani più apprezzati dell’epoca a cui risalgono le tombe reali della Valle dei Re e delle Regine. Propone la dimensione del gioiello, eccellenza della tradizione artigianale e manifatturiera vicentina che lega idealmente il capoluogo berico alla produzione artistica diffusasi nell’antico Egitto, come ulteriore lettura della grande mostra cittadina, arricchendone l’esperienza di visita con un punto di vista originale.

### GRECO: “GLI ORAFI VICENTINI COME GLI ARTIGIANI EGIZI”

“È stato un piacere lavorare con il Museo dei Gioielli di Vicenza - afferma il direttore del Museo Egizio Christian Greco -. La mostra ‘Gioielli e Amuleti. La bellezza nell’Antico Egitto’ è frutto di una collaborazione sinergica che ha mosso i primi passi nei nostri magazzini torinesi. Tra gli oltre 36.000 reperti che vi conserviamo, abbiamo selezionato alcuni ornamenti e oggetti inediti per la cosmesi, ognuno in grado di raccontare un piccolo dettaglio del rapporto antropologico tra i gioielli, la bellezza e gli antichi Egizi. Una

lettura originale grazie al **rimando simbolico tra l'eccellenza della tradizione orafa vicentina, parte anche delle mie radici, e le abilità degli artigiani dell'epoca dei Faraoni**".

#### **LA COLLABORAZIONE CON IL MUSEO EGIZIO**

**"Gioielli e Amuleti. La bellezza nell'Antico Egitto"** è un omaggio con il quale **IEG suggella un percorso di collaborazione avviato con il Museo Egizio** e orientato a sviluppare l'attività museale, la promozione turistica e le iniziative didattiche. L'allestimento tematico sarà infatti anche al centro dei prossimi **laboratori per famiglie** in programma al Museo del Gioiello.

Già **parte del circuito dei musei vicentini** visitabili con il biglietto unico **Vicenza Card**, il Museo del Gioiello si inserisce sinergicamente nell'offerta culturale e artistica di valorizzazione del territorio del Comune di Vicenza con una proposta che fonda sul gioiello la sua narrazione, volta a promuovere le eccellenze dell'oreficeria coinvolgendo i giovani e le famiglie e rivolgendosi a un pubblico sempre più ampio.

#### **LA MOSTRA PERMANENTE "GIOIELLI ITALIANI"**

Riferimento culturale per l'intero settore orafa, il Museo del Gioiello è anche l'occasione per scoprire le meraviglie della gioielleria Made in Italy. Ad arricchire la già florida offerta artistica della città berica, infatti, contribuisce anche il racconto prezioso che si dipana nelle nove sale tematiche dello spazio di IEG. La mostra permanente **"Gioielli Italiani"**, infatti, celebra le migliori storie orafe nazionali con pezzi iconici che esprimono la creatività e l'abilità di artisti, artigiani, designer e maison da tutti i distretti orafi della penisola: Vicenza, Valenza, Arezzo e Torre del Greco.

**Orari di visita Museo del Gioiello:** dal martedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 18:00, sabato e domenica dalle 10:00 alle 18:00. Maggiori informazioni su [www.museodelgioiello.it](http://www.museodelgioiello.it).

#### **FOCUS ON ITALIAN EXHIBITION GROUP**

Italian Exhibition Group S.p.A., società con azioni quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha maturato negli anni, con le strutture di Rimini e Vicenza, una leadership domestica nell'organizzazione di eventi fieristici e congressuali e ha sviluppato attività estere - anche attraverso joint-ventures con organizzatori globali o locali, come ad esempio negli Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti, Cina, Messico, Germania, Singapore, Brasile - che l'hanno posizionata tra i principali operatori europei del settore.

#### **PRESS CONTACT**

Press Office Coordinator Michela Moneta [michela.moneta@iegexpo.it](mailto:michela.moneta@iegexpo.it); Media Agency MY PR Lab T +39 0444 512550 - Filippo Nani [filippo.nani@myprlab.it](mailto:filippo.nani@myprlab.it) - Giulia Lucchini, mob. +39 348 785 3679 [giulia.lucchini@myprlab.it](mailto:giulia.lucchini@myprlab.it)

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a solo titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa e dei flussi turistici in Italia, andamento del mercato orafa - gioielliero, andamento del mercato della green economy; evoluzione del prezzo delle materie prime; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo. Le informazioni contenute nel presente comunicato, inoltre, non pretendono di essere complete, né sono state verificate da terze parti indipendenti. Le proiezioni, le stime e gli obiettivi qui presentati si basano sulle informazioni a disposizione della Società alla data del presente comunicato.